

## VareseNews

### In consiglio il Piano Integrato sull'area della Alceste Pasta

**Pubblicato:** Mercoledì 27 Febbraio 2008

Il Programma Integrato d'Intervento nell'area Alceste Pasta a Verghera al centro del dibattito del consiglio comunale. «**Un intervento per riplasmare la città, rendendola più vivibile** anche per ciclisti e pedoni» per il sindaco Vittorio Solanti. Ma per le opposizioni il rischio è che le modifiche viabilistiche limitino l'accessibilità del centro storico di Verghera.

L'intervento – illustrato dall'assessore Antonella Cioffi – prevede la demolizione completa degli edifici della fabbrica del cotonificio Alceste Pasta e la sua sostituzione con **un complesso abitativo di sei piani**, inserito nel verde e separato dalla strada statale 341 da **un vero e proprio parco urbano** che sarà a **disposizione dei residenti della parte di Verghera** a ovest della statale, che difficilmente posso raggiungere il già esistente parco di Villa Montevicchio. **Una operazione urbanistica per promuovere il recupero dell'area**, offrire nuovi spazi abitativi e migliorare la viabilità lungo la via Locarno, tratto urbano della strada statale: «In questo modo – spiega il sindaco Solanti – coniughiamo gli interessi dei proponenti l'intervento e quelli della collettività. Dobbiamo ripensare le nostre città per garantire la vivibilità anche a ciclisti e pedoni». Accanto al parco e al nuovo complesso abitativo, infatti, **si interverrà sulla viabilità con la creazione di due rotatorie**, di cui una in sostituzione di un semaforo: la prima rotonda è infatti prevista all'incrocio (attualmente regolato da semaforo) **tra via Locarno, via Indipendenza e via Monte Bianco**. L'altra rotonda è invece prevista all'intersezione tra la strada principale e via Adda e via Mottarone.

Se la necessità di una riqualificazione dell'area è condivisa, l'opposizione è però critica su diversi aspetti dell'intervento. A partire dalle modifiche alla viabilità, che hanno il loro punto qualificante nella introduzione delle due rotatorie e nella trasformazione a senso unico di via Indipendenza, l'accesso più diretto al centro storico di Verghera. «Le due rotonde – attacca Maurizio Brambilla (Lega Nord) – **rischiano di peggiorare la situazione del traffico**, andando a congestionare sempre più la zona dell'incrocio semaforico che si incontra subito dopo». Ma è soprattutto la trasformazione a senso unico di via Indipendenza a preoccupare l'opposizione e Carlo Puricelli (sinistra per Samarate), che hanno dubbi anche sul futuro degli esercizi commerciali che sorgono nel punto in cui la rotonda ridurrà lo spazio per il parcheggio. «Abbiamo fatto uno studio sui movimenti della zona: non sono più di cinquanta l'ora gli automezzi che entrano a Verghera attraverso via Indipendenza; il resto entra da altre vie», risponde Solanti. Che spiega come **le modifiche alla viabilità serviranno a ridurre il traffico che si limita a passare per il centro storico vergherese** per aggirare il tratto più frequentato della statale 341: nelle ore di punta l'asse interno al centro vede il passaggio di più di duecento autoveicoli ogni ora.

Leonardo Tarantino è anche critico **sull'impatto dei nuovi edifici abitativi**: «Da anni non venivano realizzati palazzi di sette piani, preferendo insediamenti a villette. Ci voleva la sinistra per riportare i palazzoni a Samarate». «Ma il nuovo edificio di sei piani sorgerà in un contesto che prevede molto verde e una distanza ben precisa dagli assi stradali e dagli altri edifici» ribattono dalla maggioranza

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

